

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2016/2019 ESTRATTO DAL PTOF 2016/2019

Nucleo Autovalutazione

Nominativo	Ruolo
Laura Cusinato	Dirigente Scolastico
Maria Antonietta Cuomo	Collaboratrice Vicaria
Antonella Boselli	Funzione Strumentale Autovalutazione
Patrizia Venturini	Referente Scuola infanzia Cesaris
Vaghi	Referente Scuola infanzia Via Campania
Sampietro Maria	Referente Scuola primaria
Maurizio Maddé	Referente Scuola Sec. I grado

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV) E PIANO DI MIGLIORAMENTO

1. RAV: Priorità strategiche, traguardi, obiettivi di processo.

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola, all'indirizzo www.istitutodezza.gov.it e presente sul portale *Scuola in Chiaro* del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

L'analisi svolta dal dirigente scolastico, unitamente al Nucleo di Autovalutazione, ha preso in esame dati statistici e descrittori dell'INVALSI nell'ambito delle seguenti aree di riferimento:

- Contesto
- Esiti degli alunni
- Pratiche educative e didattiche
- Pratiche gestionali e organizzative

Si riprendono gli elementi conclusivi del RAV (quali Priorità strategiche, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di processo) e si indica il conseguente Piano di Miglioramento.

Si precisa che:

- le **priorità strategiche** si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento;
- i **traguardi** riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche. Si tratta di risultati previsti a lungo termine (3 anni) e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento;
- gli **obiettivi di processo** rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate. Sono generalmente obiettivi da raggiungere nel breve periodo.

Le **priorità strategiche** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio riguardano l'area degli **esiti degli studenti** :

- nelle prove standardizzate
- nelle competenze chiave e di cittadinanza

Area esiti studenti	Priorità strategiche	Traguardi
Risultati nelle prove standardizzate	1. Riduzione della varianza fra le classi negli esiti delle prove INVALSI alla scuola primaria.	Ridurre la varianza di risultati in italiano e matematica fra le classi quinte della scuola primaria, per conseguire in tutte le classi risultati pari o superiori alla media nazionale rispetto a scuole con background familiare simile.
Competenze chiave e di cittadinanza	2. Costruzione di rubriche valutative relative alle competenze chiave e di cittadinanza.	Elaborazione nel corso del prossimo biennio di rubriche valutative relative alle competenze chiave e di cittadinanza.

Le motivazioni che hanno portato alla scelta delle priorità e dei relativi traguardi discendono ovviamente dall'intera analisi dei punti di forza e dei punti di debolezza emersi nelle diverse aree indagate nel RAV. Sulla base di tale analisi l'ambito degli esiti scolastici degli alunni registra dati complessivamente positivi per quanto riguarda il conseguimento dei risultati degli alunni nelle prove standardizzate e a distanza, ma risulta da migliorare la varianza dei risultati fra le classi, in particolare alla scuola primaria.

Altro punto di attenzione è costituito dalla necessità di elaborare, nel corso del prossimo biennio, rubriche valutative relative alle competenze chiave e di cittadinanza, come documento per esplicitare azioni condivise all'interno dell'istituto e per comunicare in modo chiaro con le famiglie il percorso degli alunni in tale ambito. La dirigenza intende inoltre sostenere il percorso di costruzione di rubriche valutative da parte dei docenti attraverso specifici momenti di formazione secondo la modalità della ricerca-azione.

Gli **obiettivi di processo**, cioè le attività che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono pertanto i seguenti:

- 1) **Costruire, attraverso lavori di gruppo, rubriche di valutazione per le competenze chiave e di cittadinanza.**
- 2) **Sviluppare metodologie di didattica inclusiva, attraverso percorsi formativi e potenziamento delle attività laboratoriali, quali strumenti per lo sviluppo di competenze sociali e civiche degli alunni.**
- 3) **Revisione del sito scolastico, come strumento per esplicitare all'utenza le azioni intraprese per il raggiungimento del successo formativo degli alunni.**

Essi sono più puntualmente declinati nella tabella successiva di sintesi del Piano di Miglioramento.

2 . Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione del RAV relativa ai Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica, ha messo in luce i seguenti punti di forza:

- gli esiti delle prove INVALSI evidenziano valori pari o superiori alla media nazionale e regionale sia per italiano che per matematica e alla media delle scuola con background socio - economico e culturale simile;
- si registra una progressione positiva nel livello di apprendimento degli alunni sia nelle prove di italiano che di matematica apprezzabili nella scuola secondaria di I grado.

Pertanto si ritiene che la scuola assicuri l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze misurati con le prove standardizzate nazionali, per tutti gli studenti. Pur evidenziando una varianza tra classi in italiano e matematica in linea o di poco superiore a quella media, i risultati complessivi raggiunti sono molto positivi.

Al termine della classe terza media la quota degli studenti collocata nei livelli più bassi (1 e 2) in italiano e matematica nell'Istituto è limitata, pari al 16,3% a fronte del 39,2% a livello nazionale e 33,3% a livello regionale.

Si evidenzia quale punto di debolezza una varianza dei risultati delle Prove INVALSI, nella scuola primaria, cioè delle differenze negli esiti tra le classi. Tale dato non pregiudica però l'esito complessivo, in quanto anche nella scuola primaria i risultati complessivi delle classi seconde e quinte fanno registrare esiti superiori alla media nazionale, rispetto a scuole con background socio - economico e culturale simile.

L'aspetto della varianza di risultati fra le classi nella scuola primaria, costituirà, come esplicitato nel paragrafo successivo, un punto di attenzione e sarà oggetto di analisi e di strategie Il Piano di Miglioramento.

3. Il Piano di Miglioramento

Il Piano di Miglioramento dell'Istituto rende esplicito, attraverso specifiche azioni, quanto è emerso in fase di elaborazione del RAV di Istituto, in particolare con riferimento ai traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità poste.

La scuola avverte l'esigenza di elaborare documenti condivisi, in continuità tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, a supporto della didattica, che aiutino i docenti nel lavoro in classe. Si intende dare un posto centrale - nella programmazione - alla didattica per competenze e alla valutazione formativa e promuovere, di conseguenza, azioni di formazione del personale docente a supporto della costruzione di strumenti e percorsi di lavoro che permettano di certificare le competenze acquisite dagli alunni al termine della classe quinta della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado.

Tenute presenti le AREE DI PROCESSO analizzate nel Rapporto di Autovalutazione, vengono evidenziati nel Piano di Miglioramento gli OBIETTIVI di processo, la correlazione con le priorità esplicitate nel RAV e l'articolazione delle attività nel corso del triennio:

AREE DI PROCESSO DEL RAV	TRAGUARDI	PRIORITA'	OBIETTIVI PROCESSO	1^ anno	2^ anno	3^ anno
Curricolo, progettazioni e valutazione	Ridurre la varianza di risultati in italiano e matematica fra le classi quinte della scuola primaria, per conseguire in tutte le classi risultati pari o superiori alla media nazionale rispetto a scuole con background familiare simile	Riduzione della varianza fra le classi negli esiti delle prove INVALSI alla scuola primaria. (priorità 1)	<u>Esiti delle prove standardizzate</u> Analisi dei risultati delle prove Invalsi per ridurre la varianza di risultati nelle classi della scuola primaria	X		
	Elaborazione nel corso del prossimo biennio di rubriche valutative relative alle competenze chiave e di cittadinanza.	Costruzione di rubriche valutative relative alle competenze chiave e di cittadinanza (priorità 2).	<u>Competenze chiave e di cittadinanza</u> - Definizione di RUBRICHE per la valutazione del comportamento e CRITERI per la valutazione delle competenze chiave (primaria e secondaria) - Elaborazione di COMPITI AUTENTICI per la valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza (primaria classi quinte e scuola secondaria).	X	X	
Ambiente di apprendimento	Ridurre la varianza di risultati in italiano e matematica fra le classi quinte della scuola primaria, per conseguire in tutte le classi risultati pari o superiori alla media nazionale rispetto a scuole con background familiare simile.	Riduzione della varianza fra le classi negli esiti delle prove INVALSI alla scuola primaria. (priorità 1).	<u>Esiti delle prove standardizzate</u> Attuazione di approcci DIDATTICI INNOVATIVI che favoriscano la personalizzazione dell'apprendimento, il lavoro di gruppo, anche con percorsi di e-learning e sviluppo di risorse di apprendimento on line.	X	X	X
	Elaborazione nel corso del prossimo biennio di rubriche valutative relative alle competenze chiave e di cittadinanza.	Costruzione di rubriche valutative relative alle competenze chiave e di cittadinanza (priorità 2)	<u>Competenze chiave e di cittadinanza</u> Predisposizione di UNITA' D'APPRENDIMENTO comuni per lo sviluppo delle COMPETENZE SOCIALI nella scuola primaria e secondaria.			X

Inclusione e differenziazione	<p>Ridurre la varianza di risultati in italiano e matematica fra le classi quinte della scuola primaria, per conseguire in tutte le classi risultati pari o superiori alla media nazionale rispetto a scuole con background familiare simile.</p>	<p>Riduzione della varianza fra le classi negli esiti delle prove INVALSI alla scuola primaria. (priorità 1).</p>	<p><u>Esiti delle prove standardizzate</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione di STRATEGIE E METODOLOGIE DIDATTICHE che favoriscano l'inclusione, anche attraverso la partecipazione dei docenti a percorsi formativi e il potenziamento delle attività laboratoriali - Definizione di MODALITA' comuni tra i docenti dell'Istituto per l'elaborazione dei PDP/PEI, secondo le linee guida inserite nelle Istruzioni operative per la stesura di tali documenti. - Revisione Protocollo Accoglienza alunni stranieri e stesura MANUALE OPERATIVO e LINEE GUIDA per alunni BES. - Cura delle attività di RECUPERO in matematica e in italiano e ampliamento delle proposte, per valorizzare gli alunni con buone/ottime potenzialità. 	X	X	X
	<p>Elaborazione nel corso del prossimo biennio di rubriche valutative relative alle competenze chiave e di cittadinanza</p>	<p>Costruzione di rubriche valutative relative alle competenze chiave e di cittadinanza (priorità 2)</p>	<p><u>Competenze chiave e di cittadinanza</u></p>	<p>Potenziamento della collaborazione con l'EQUIPE di psicologia scolastica.</p>	X		
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	<p>Ridurre la varianza di risultati in italiano e matematica fra le classi quinte della scuola primaria, per conseguire in tutte le classi risultati pari o superiori alla media nazionale rispetto a scuole con background familiare simile.</p>	<p>Riduzione della varianza fra le classi negli esiti delle prove INVALSI alla scuola primaria. (priorità 1)</p>	<p><u>Esiti delle prove standardizzate</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Gruppi di lavoro di autoaggiornamento fra docenti per la revisione delle prove di passaggio (infanzia/ primaria, primaria/secondaria) e dei criteri per la valutazione. - Formazione del personale della scuola su tecnologie e approcci metodologici innovativi 	X		
					X	X	X

	Elaborazione nel corso del prossimo biennio di rubriche valutative relative alle competenze chiave e di cittadinanza.	Costruzione di rubriche valutative relative alle competenze chiave e di cittadinanza (priorità 2).		<u>Competenze chiave e di cittadinanza</u> Formazione del personale per la costruzione di strumenti per valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza (in particolare del comportamento) nella primaria e nella secondaria.	X	X
<i>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</i>	Elaborazione nel corso del prossimo biennio di rubriche valutative relative alle competenze chiave e di cittadinanza	Costruzione di rubriche valutative relative alle competenze chiave e di cittadinanza (priorità 2)		<u>Competenze chiave e di cittadinanza</u> Organizzazione di momenti di confronto docenti/genitori sulle linee educative comuni Valorizzazione del sito scolastico, come strumento di comunicazione con l'utenza.	X	X

Il presente Piano di Miglioramento triennale, rivedibile e integrabile annualmente e il relativo monitoraggio vengono condivisi con il personale interno e con l'utenza:

- nelle riunioni di Staff
- nelle riunioni collegiali (Collegio Docenti, Consiglio d'Istituto, Consigli di Intersezione, Interclasse, Classe, Assemblee di Classe)
- con pubblicazione sul sito scolastico.